

IL GAZZETTINO

il Quotidiano  del NordEst

Sabato 07 agosto 2020

Bcc, una nuova Federazione veneta aperta a tutto il Nordest

CREDITO COOPERATIVO

VENEZIA Bcc, nasce la Federazione del Nord Est. Riunisce le banche cooperative locali venete che aderiscono a Cassa Centrale Banca ed è aperta anche alle "sorelle" di regioni limitrofe come Friuli Venezia Giulia e Trentino. Portavoce e probabile prossimo residente Lorenzo Liviero, patrimonio iniziale di 7-8 milioni, tre addetti e una sede centrale a Padova, che era quella della storica Federazione regionale ora passata a rappresentare solo le Bcc che hanno aderito all'altro gruppo nazionale, Iccrea. Una gemmazione figlia del divorzio consumatosi la scorsa estate dopo scontri al calor bianco che di fatto hanno diviso quasi a metà il Veneto.

Ora nel nome di un dialogo ritrovato soprattutto grazie all'opera di mediazione di Liviero e del presidente della Federazione Veneta ("tesoretto" di circa 9-10 milioni e 4 dipendenti) Flavio Piva, si parte con questa nuova realtà che riunisce tutti gli Istituti veneti aderenti a Cassa Centrale Banca: Banca Adria Colli Euganei, sede ad Adria (Rovigo), Banca Alto Vicentino di Schio (Vicenza), Banca Prealpi SanBiagio, sede a Tarzo (Treviso), Banca del Veneto Centrale di Longare (Vicenza) nata dalla recente fusione di Centrovneto Bassano con Rovigobanca, la veronese Cassa Rurale di Vestenanova e la bellunese Corti-

na Banca. L'obiettivo: dotare le banche venete del gruppo di un ente capace di garantire rappresentanza associativa, servizi comuni e il dialogo con le istituzioni regionali e locali. A giorni si insedierà il nuovo cda che eleggerà i nuovi organi sociali.

«Fedeli alla tradizione mutualistico-cooperativa che ci rappresenta, la Federazione del Nord Est intende dimostrare la volontà del nostro territorio di fare sistema – dichiara Liviero –. Grazie alla Federazione, saremo ancora più vicini alle reali esigenze di soci e clienti, facendoci interpreti delle istanze economiche e sociali del territorio, con un respiro regionale che ambisce a diventare sovragregionale. Le Bcc venete del gruppo potranno realizzare progettualità importanti a vantaggio delle comunità di riferimento, moltiplicando da un lato gli effetti delle erogazioni liberali che le nostre banche ogni anno già garantiscono e dall'altro rendendo maggiormente incisiva l'azione dei nostri istituti».

Maurizio Crema

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PORTAVOCE
LORENZO LIVIERO:
«VOGLIAMO
RAPPRESENTARE
GLI ISTITUTI ANCHE
DI ALTRE REGIONI»**